

# INFORMAZIONE DI PARMA

ATTUALIZZAZIONE  
**BENASSI**  
Da oltre 40 anni  
al vostro servizio  
Tel. 0521.671286 e fax 0521.670920



Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.  
Direzione e Redazione: Parma via De' Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521.993606, fax 0521.993553.  
E-mail: redazione@informazioneiparma.com, Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,  
tel. 0521.992136, fax 0521.991553, commercial@informazioneiparma.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Anno II numero 167  
VENERDÌ 19 GIUGNO 2009

€ 1,00

ATTUALIZZAZIONE  
**BENASSI**  
Con questo coupon,  
nel mese di giugno,  
sconto del 20%  
sulle pratiche di redazione  
NUOVO SERVIZIO, massima velocità gratuita  
da telefono fisso: 050.713.349

## E Cgil insorge: «Campagna di infimo livello. Mai al servizio della partitocrazia» Tutti “paladini” della Nestlé Dopo Lavagetto, la Provincia ribadisce il proprio ruolo

I lavoratori della Nestlé tornano al centro dell'attenzione. Dopo l'incontro tra una rappresentanza dei cassintegrati dell'azienda con il candidato alla presidenza della Provincia Giampaolo Lavagetto, per un appello e una richiesta d'aiuto da parte di chi aveva ricevuto delle garanzie dall'azienda, sono ora le istituzioni a prendere la parola. Il vicepresidente della Provincia di Parma Pier Luigi Ferrari e l'assessore Manuela Amoretti, respingono il giudizio negativo sul ruolo avuto nella crisi aziendale, assicurando di avere portato avanti «una fattiva opera di mediazione che ha permesso di non lasciare a casa nessun lavoratore, che continua con costanza, per garantire la sicurezza occupazionale ai lavoratori della Nestlé». E alle promesse di Lavagetto ai lavoratori, rispondono: «Stupisce che ai soli fini di propaganda elettorale



le - dicono - si tiri in ballo l'operato delle istituzioni coinvolte, dimostrando di non conoscere a fondo ciò che è stato fatto dalla Provincia e Comune di Parma, attraverso il lavoro che ancora compie il tavolo istituzionale». Proprio a quel tavolo si sarebbe scongiurato il pericolo di licenziamenti che l'azienda aveva ipotizzato e il 9 giugno dell'anno scorso, con l'accordo in cui veniva riconfermata la scelta di Nestlé di mantenere a Parma la direzione strategica e

di sviluppo del business gelati. A prendere una posizione più critica è Tilla Pugnetti, segretario generale Flai Parma: «Continua una campagna elettorale di infimo livello condotta da alcuni esponenti di Pdl e Lega che ha come oggetto la Cgil e la categoria degli alimentari attraverso incursioni sulla situazione dei lavoratori Nestlé. Personaggi che non si sono mai occupati dei problemi del lavoro oggi farneticano affermando che la Cgil è al servizio della partitocrazia e vende i lavoratori». Da qui Pugnetti ripercorre tutto l'operato della Cgil per salvare lo stabilimento di Parma dal 2005 a oggi. «La Cgil, gli alimentaristi - conclude - continueranno a fare la propria parte per difendere lavoro e diritti dei lavoratori e non si fanno intimidire da politicanti improvvisati a corto di argomenti».